NOVITÀ. Il progetto è promosso da due società: nella Ue mercato da 127,5 milioni di persone

Nasce Turismo Inclusivo «Un settore in crescita»

L'iniziativa è rivolta a famiglie con bimbi, disabili e anziani Finanziata da fondi Ue e regionali punta a coinvolgere 15 pmi venete

Francesca Lorandi

Tra le offerte anche bike tourism rivolto a famiglie con bimbi

Il progetto si chiama «Turismo Inclusivo» e parte da un dato, quello della domanda potenziale di questo tipo di servizio, stimata in circa 127,5 milioni di persone in Europa, pari al 17% della popolazione del Vecchio Continente.

Per dare una risposta a questo target tutt'altro che di nicchia, che comprende soprattutto famiglie con bambini, anziani, disabili, l'agenziaa veronese EcoComunicazione e la trentina Remoove srl, attive nell'innovazione sociale e sostenibilità ed esperte di comunicazione e progetti di inclusività e bike tourism, hanno messo sul tavolo le rispettive competenze, aggiungendo i fondi previsti dal bando della Regione Veneto per il rilancio del settore turistico (Por-Fesr, Programma operativo regionale - Fondo europeo di sviluppo regionale, 2014-2020 – Asse 3) cioè 6,5 milioni di euro stanziati per investimenti rimborsabili fino all'80% a fondo perduto.

Il risultato è un progetto che, affermano Francesco Premi e Alberto Sperotto di EcoComunicazione, «punta alla ripresa della domanda turistica verso destinazioni e prodotti turistici della Regione, attraverso una progettualità comune e condivisa grazie all'attivazione di aggregazioni di piccole e medie imprese».

Nucleo del progetto è un'offerta fruibile da tutti grazie a un modello di accessibilità replicabile nel territorio regionale, in cui una quindicina di pmi raggruppate in un'Ati (Associazione temporanea d'impresa) diventano protagoniste della prima esperienza cicloturistica inclusiva d'Italia, costituendo una specifica rete di strutture pronte a rispondere alla crescente domanda.

«Stiamo terminando in questi giorni la presentazione di Turismo Inclusivo per lo scouting di almeno 15 imprese tra le più coerenti con i contenuti del progetto», raccontano Andrea Tomasoni e Mattia Bonanome di Remoove, «per poi creare l'Ati che sottoporrà formalmente il progetto. Con questi soggetti condivideremo anche il piano di investimento: per singola struttura prevediamo un range tra 40 e 50mila euro di spese, rimborsabili a fondo perduto fino all'80%».

Quali proposte innovative potranno essere rimborsabili? I promotori qualche suggerimento lo danno: un manuale operativo realizzato dopo un sopralluogo della struttura, da usare per fornire al cliente con esigenze specifiche tutte le informazioni tecniche necessarie; l'affiancamento specialistico per l'adeguamento delle competenze del personale e del management; un mezzo di trasporto inclusivo come un tandem a pedalata assistita; l'elaborazione di una guida cicloturistica inclusiva; una massiccia campagna di marketing e di comunicazione per la promozione tra i principali tour operator.

«L'invito», precisano i promotori, «è comunque ancora aperto a hotel, pensioni, residence, ostelli, b&b, rifugi alpini, camping, agriturismi che condividano con noi la necessità di cambiare radicalmente l'offerta turistica nella nostra regione, grazie ad azioni di innovazione sociale e ad un bando dalle dotazioni finanziare che raramente si sono viste per questo settore». ●

FOCUS. Webinar pubblico di Harvard Business Review e Arca Fondi Sgr

Gestire il post pandemia per affrontare il futuro

Online il 14 gennaio Giovannini, Bertelè, Loser Taino e Mannheimer moderati da Sassoon

Enrico Giovannini

«La prima regola è capire quanto sta accadendo e guardare verso il futuro. Poi vanno messi in campo tutti gli strumenti necessari ad affrontare la crisi». Enrico Sassoon, direttore di Harvard Business Review Italia indica, a questo proposito, qualche esempio: «Nelle aziende serviranno gruppi di professionisti in grado di monitorare la situazione predisponendo soluzioni di risk management. Saranno necessari alle imprese ma anche al mondo finanziario, che nei prossimi anni subirà l'onda d'urto di questa emergenza. Quel che è certo è che la resilienza dovrà essere forte, veloce e competente».

La gestione del post pandemia sarà il tema al centro del seminario online promosso da Hbr Italia con Arca Fondi Sgr dal titolo «Della pandemia e di altre crisi: una prospettiva in evoluzione», in programma giovedì 14 gennaio, dalle 13 alle 14: il webinar è il terzo di una serie di incontri in cui viene presentato in dettaglio il Rapporto Macrotrends 2020-2021 dal titolo «Oltre la crisi: disegnare il nuovo mondo». Interverranno alcuni esperti con l'obiettivo di analizzare i problemi individuando possibili soluzioni: al tavolo virtuale moderato da Sassoon si confronteranno il portavoce di AsVis, Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, Enrico Giovannini; il professore emerito di Strategia del Politecnico di Milano Umberto Bertelè; l'amministratore delegato di Arca Fondi Sgr Ugo Loser; l'editorialista del *Corriere della sera* Danilo Taino e il sociologo di Eumetra Renato Mannheimer.

Sassoon: «Ognuno deve capire cosa sta accadendo e prepararsi per la gestione dei rischi futuri»

Lo sguardo sarà necessariamente rivolto verso il futuro. «Questa crisi violenta sta rivoluzionando il mondo, che dopo la pandemia sarà diverso da quello precedente», prosegue Sassoon. «La crisi climatica è incombente, la crisi economica è ancora tra noi, una finanziaria legata all'accumulo del debito globale è possibile e potrebbe essere la più grave degli ultimi cent'anni. E ancora, una crisi occupazionale connessa alla tecnologia è probabile e non da ultimo ci aspettiamo una crisi energetica. Prevedere è d'obbligo, prepararsi indispensabile», prosegue il direttore di Harvard Business Review Italia, sottolineando come «ogni azienda, ogni professionista ma anche ogni singola persona deve capire quanto sta accadendo e predisporre tutti gli strumenti per gestire i danni attuali e i rischi futuri».

Il seminario online del 14 gennaio vuole rappresentare, in questa situazione di incertezza, una sorta di bussola. Per assistere al webinar è necessario collegarsi nel giorno e all'orario indicato al link arca.webex.com/arca/onstage/g.php?MTID=ec76389162fdac0f6df13c37ed5b6c901. ● F.L.

FORMAZIONE. Its Red destinato al biennio finale degli istituti superiori

Bioedilizia, al via nuovo orientamento online

Perale: «Lezioni,eventi, laboratori dedicati a singoli studenti e classi»

Cristiano Perale

Its Red Academy (Bioedilizia, Risparmio energetico e Tecnologie per il made in Italy) lancia il nuovo progetto di orientamento, pensato le classi quarta e quinta delle superiori e per i singoli studenti alle prese con la scelta del percorso post diploma. L'istituto a Verona organizza i corsi per building manager ed energy manager, ma ha sedi anche a Padova, Vicenza, Treviso ed in Lombardia.

Per ogni studente è possibile prenotare il proprio open day individuale, sul sito www.itsred.it, ogni mercoledì, con possibilità di scegliere l'orario che si preferisce per incontrare gli esperti orientatori e scoprire e le opportunità professionali a disposizione, in tutta la regione. L'orientamento online è inoltre a disposizione di classi intere. I docenti di quarta e quinta superiore devono concordare (sempre attraverso il sito) giorno e ora, anche in orario extra-scolastico, per un incontro.

«L'alta formazione Its Red» afferma Cristiano Perale, presidente dell'Academy veneta, «è dinamica, innovativa e orientata al lavoro. Il nostro nuovo progetto di orientamento offre la possibilità agli studenti, da soli o con tutta la classe, di entrare nelle nostre aule, di seguire lezioni o laboratori e di sfidarsi in vere hackathon (eventi della durata di uno o più giorni solitamente con esperti di settori informatici, ndr), in prove progettuali articolate. Ognuno potrà così toccare con mano i vantaggi e le opportunità dei nostri corsi».

Il progetto prevede, inoltre, le open lesson che permettono agli studenti di conoscere le attività formative dell'istituto e insieme di acquisire crediti. È già online il programma completo di gennaio e febbraio al quale iscriversi per i webinar tenuti dalle aziende partner, gli approfondimenti dei professionisti su temi specifici o per assistere alla presentazione dei progetti dei corsisti Its Red.

A inizio marzo, gli studenti delle superiori saranno i protagonisti della Hackthon di Its Red. Si può partecipare come singolo o con la classe alla sfida che prevede nove team gareggiare tra loro in una competizione online fra allievi, sui temi della progettazione integrata e dell'efficienza energetica. Il programma si articola in quattro giorni: studenti e insegnanti parteciperanno a 12 interventi di formazione specifici e poi, con il supporto di 9 coach e 9 progettisti, si sfideranno nella realizzazione del miglior progetto.

L'its forma super tecnici nei settori della Bioedilizia, del Risparmio energetico, del Marketing e delle Nanotecnologie per il sistema della Costruzioni.

Il biennio di alta formazione post diploma prevede fino a 1.200 ore di lezione in classe e 800 di stage in aziende leader. Oltre l'80% dei diplomati trovano lavoro a un anno dal conseguimento del titolo. ● Va.Za.

Academy turismo

Accesso ai bandi Ue per l'Erasmus

La Commissione Europea ha approvato l'Erasmus Charter for Higher Education 2021-2027 della Fondazione Its Academy Turismo del Veneto, con sede a Jesolo e corsi a Bardolino (Hospitality management) e Valeggio (Resaturant business management).

L'Its potrà partecipare ai bandi Ue previsti per i prossimi 7 anni. L'accreditamento consente all'Academy di accelerare l'internazionalizzazione, partecipando non solo ai bandi per la mobilità per apprendimento di studenti e docenti, già effettuati da alcuni anni, ma anche a quelli di cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi.

La domanda era stata presentata a maggio. «Questo accreditamento darà la possibilità all'Its Academy Turismo Veneto, di confrontarsi con altri enti nazionali e internazionali del settore horeca per lo sviluppo di buone prassi, di inserirsi in reti di partenariato strategiche per l'innovazione digitale e di sviluppare progetti sul turismo sostenibile, sia in termini di inclusione sociale sia in ottica green, condivisi anche con partner esteri», commenta il presidente, Massimiliano Schiavon. Va.Za.

CREDITO E SCUOLA. Online la consegna delle borse di studio

Banca di Verona premia 71 studenti eccellenti

Piva: «Vogliamo creare un legame con il territorio valorizzando le grandi opportunità per il lavoro»

Trainotti durante la consegna online delle 71 Borse di studio

Un riconoscimento in denaro per gli studenti più meritevoli, ai quali è data la possibilità di valorizzare il percorso scolastico attraverso stage in aziende. Banca di Verona guarda ai giovani e per l'undicesimo anno, trasformando la tradizionale cerimonia al Teatro Filarmonico in un incontro virtuale, ha consegnato 71 borse di studio ad altrettanti ragazzi «eccellenti»: 23 premi con un importo massimo di 300 euro sono stati destinati a studenti diplomati alla scuola secondaria, ai laureati triennali la banca ha assegnato 20 borse di studio del valore massimo di 450 euro ciascuna mentre a coloro che hanno conquistato una laurea di secondo livello sono state erogate 28 borse di studio, fino a 750 euro l'una.

Durante la cerimonia organizzata sul web due laureati, Maxime Vauvert e di Alessandra Rossato, hanno presentato i loro lavori accademici, proponendo una testimonianza di quanto fatto anche in un percorso di stage.

Il riconoscimento offerto da Banca di Verona non si esaurisce infatti con le borse di studio: «I curricula degli studenti vincitori», illustra il direttore generale dell'istituto di credito Valentino Trainotti, «vengono periodicamente messi a disposizione di aziende clienti della banca, al momento 16 distribuite tra Verona e il Trentino, di medie e grandi dimensioni, che poi organizzano percorsi di stage e di formazione, non di rado sfociati in vere e proprie assunzioni in pianta organica. Un modo», ha sottolineato Trainotti, «per sentirci vicini al mondo che produce e che valorizza i talenti di casa nostra».

«Essere banca del territorio non significa solo conferire un premio in denaro, anche se meritato per impegno e per risultati» dichiara il presidente di Banca di Verona, Flavio Piva, «Significa creare un legame di fiducia, di dialogo, di appartenenza. I giovani», precisa Piva, «studiano, si formano, fanno esperienza di lavoro, maturano magari anche all'estero competenze e sviluppano interessi. Ma nel cuore devono sempre coltivare l'amore per la loro terra, per le origini familiari, per le grandi potenzialità anche imprenditoriali e di opportunità che il nostro territorio ha offerto e può offrire, anche con il loro aiuto futuro». ● F.L.